

ARPAE

**Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia
dell'Emilia - Romagna**

* * *

Atti amministrativi

Determinazione dirigenziale	n. DET-AMB-2024-1384 del 08/03/2024
Oggetto	AUTORIZZAZIONE UNICA PER LA COSTRUZIONE E L'ESERCIZIO DELLE RETI E DEGLI IMPIANTI DI DISTRIBUZIONE DI ENERGIA ELETTRICA, AI SENSI DEL D.M. 20.10.2022 E DELLA L.R. 8/2023 - RICHIEDENTE: E-DISTRIBUZIONE S.P.A. - NUOVA CABINA PRIMARIA DI SAN CLEMENTE (CUP PNRR F48B22001670006), IN COMUNE DI SAN CLEMENTE
Proposta	n. PDET-AMB-2024-1454 del 08/03/2024
Struttura adottante	Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Rimini
Dirigente adottante	STEFANO RENATO DE DONATO

Questo giorno otto MARZO 2024 presso la sede di Via Settembrini 17/D - 47923 Rimini, il Responsabile del Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Rimini, STEFANO RENATO DE DONATO, determina quanto segue.

Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Rimini

OGGETTO: AUTORIZZAZIONE UNICA PER LA COSTRUZIONE E L'ESERCIZIO DELLE RETI E DEGLI IMPIANTI DI DISTRIBUZIONE DI ENERGIA ELETTRICA, AI SENSI DEL D.M. 20.10.2022 E DELLA L.R. 8/2023 – RICHIEDENTE: E-DISTRIBUZIONE S.P.A. – NUOVA CABINA PRIMARIA DI SAN CLEMENTE (CUP PNRR F48B22001670006), IN COMUNE DI SAN CLEMENTE

IL DIRIGENTE

RICHIAMATE:

- la Legge 7 aprile 2014, n. 56 recante disposizioni sulle Città Metropolitane, sulle Province, sulle Unioni e fusioni di Comuni;
- la Legge Regionale 30 luglio 2015, n. 13 e s.m.i. recante riforma del sistema di governo territoriale e delle relative competenze, in coerenza con la Legge 7 aprile 2014, n. 56, che disciplina, tra l'altro, il riordino e l'esercizio delle funzioni amministrative in materia di ambiente;
- la DDG 126/2021, "Direzione Generale. Disposizioni in merito al rinnovo degli incarichi dirigenziali in Arpae Emilia-Romagna";
- la D.D.G. 130/2021, "Direzione Generale. Revisione Assetto organizzativo generale dell'Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia-Romagna (Arpae) di cui alla D.D.G. n. 70/2018. Approvazione Assetto organizzativo generale ed invio alla Giunta Regionale";
- la D.G.R. 2291/2021, con la quale è stato approvato l'assetto organizzativo generale di Arpae, di cui alla citata D.D.G. 130/2021;
- la D.D.G. 140/2022, con cui sono stati approvati l'assetto organizzativo analitico ed il Manuale organizzativo di Arpae Emilia- Romagna;

VISTI:

- il R.D. 1775/1933 e s.m.i., "Testo unico delle disposizioni di legge sulle acque e impianti elettrici";
- la L. 241/1990 e s.m.i., "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi";
- il D.M. 28 dicembre 1995 e s.m.i., "Attribuzione all'Enel s.p.a., ai sensi dell'art.14 del D.L. 11 luglio 1992, n. 333, convertito con L. 8 agosto 1992, n. 359, della concessione delle attività per l'esercizio del pubblico servizio di fornitura dell'energia elettrica nel territorio nazionale";
- il D.Lgs. 79/1999 e s.m.i., "Attuazione della direttiva 96/92/CE recante norme comuni per il mercato interno dell'energia elettrica";
- la L. 340/2000 e s.m.i., "Disposizioni per la delegificazione di norme e per la semplificazione di procedimenti amministrativi - Legge di semplificazione 1999";
- il D.P.R. 327/2001 e s.m.i., "Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di espropriazione per pubblica utilità";
- la L. 36/2001 e s.m.i., "Legge quadro sulla protezione dalle esposizioni a campi elettrici, magnetici ed elettromagnetici";

- il D.P.C.M. 8 luglio 2003, “Fissazione dei limiti di esposizione, dei valori di attenzione e degli obiettivi di qualità per la protezione della popolazione dalle esposizioni ai campi elettrici e magnetici alla frequenza di rete (50 Hz) generati dagli elettrodotti”;
- il D.M. 29 maggio 2008, “Approvazione della metodologia di calcolo per la determinazione delle fasce di rispetto per gli elettrodotti”;
- il D.M. 29 maggio 2008, “Approvazione delle procedure di misura e valutazione dell’induzione magnetica”;
- il D.M. 20 ottobre 2022, “Linee guida nazionali per la semplificazione dei procedimenti autorizzativi riguardanti la costruzione e l’esercizio delle infrastrutture appartenenti alla rete di distribuzione”;

VISTE:

- la L.R. 3/1999 e s.m.i., “Riforma del sistema regionale e locale”, ed in particolare l’art. 90 che ha apportato modifiche alla L.R. 10/1993;
- la L.R. 30/2000 e s.m.i., “Norme per la tutela della salute e la salvaguardia dell’ambiente dall’inquinamento elettromagnetico”;
- la D.G.R. 197/2001, “Direttiva per l'applicazione della Legge Regionale 31 ottobre 2000, n. 30 recante ‘Norme per la tutela della salute e la salvaguardia dell'ambiente dall'inquinamento elettromagnetico’”;
- la L.R. 37/2002 e s.m.i., “Disposizioni regionali in materia di espropri”;
- la D.G.R. 1946/2003, “Legge Regionale 10/1993. Aggiornamento delle spese di istruttoria relative alle autorizzazioni alla costruzione ed esercizio di linee ed impianti elettrici”;
- la L.R. 26/2004, “Disciplina della programmazione energetica territoriale ed altre disposizioni in materia di energia”;
- la D.G.R. 1138/2008, “Modifiche ed integrazioni alla DGR 20 maggio 2001, n. 197 “Direttiva per l'applicazione della Legge Regionale 31 ottobre 2000, n. 30 recante ‘Norme per la tutela e la salvaguardia dell'ambiente dall'inquinamento elettromagnetico’”;
- la D.G.R. 978/2010, “Nuove direttive della Regione Emilia-Romagna per la tutela e la salvaguardia dell’ambiente dall’inquinamento elettromagnetico”;
- la D.G.R. 2088/2013, “Direttiva per l'attuazione dell'art. 2 della L.R. 10/1993 e l'aggiornamento delle disposizioni di cui alle Deliberazioni 1965/1999 e 978/2010 in materia di Linee ed impianti elettrici fino a 150 mila Volts”;
- la L.R. 13/2015 e s.m.i., “Riforma del sistema di governo regionale e locale e disposizioni su Città Metropolitana di Bologna, Province, Comuni e loro Unioni”;
- la L.R. 8/2023, “Norme in materia di opere relative a reti ed impianti elettrici e semplificazione dei procedimenti autorizzativi riguardanti la costruzione e l'esercizio delle infrastrutture appartenenti alla rete di distribuzione elettrica e delle procedure riguardanti le reti e gli impianti di distribuzione di energia elettrica non facenti parte della rete elettrica di trasmissione nazionale. abrogazione della legge regionale 22 febbraio 1993, n. 10 (norme in materia di opere relative a linee ed impianti elettrici fino a 150 mila volts. delega di funzioni amministrative)”;

VISTA la nota, acquisita agli atti di Arpae–SAC di Rimini con PG/2024/28791 del 14.02.2024, con cui e-distribuzione s.p.a., al fine del rilascio del presente provvedimento autorizzativo, ha dichiarato, ai sensi degli artt. 38 e 47 del D.P.R. 445/2000 e s.m.i., di aver provveduto in modo

virtuale all'assolvimento del pagamento dell'imposta di bollo (pari a € 16,00), di cui al D.P.R. 642/1972 e s.m.i., con riferimento Aut. AdE n. 133874/99;

PREMESSO che e-distribuzione s.p.a. (in seguito denominata Richiedente), con sede legale in via Ombrone, 2 – Roma, C.F. e P.I. 05779711000, ai sensi del D.M. 20.10.2022 e della L.R. 8/2023, ha presentato istanza, corredata dal relativo progetto definitivo, acquisita agli atti con note PG/2023/138791-138800-138812 del 09.08.2023, PG/2023/139154-139164-139192-139200-139213 del 10.08.2023 e PG/2023/154577 del 12.09.2023, intesa ad ottenere l'Autorizzazione Unica alla costruzione e all'esercizio della rete e degli impianti di distribuzione di energia elettrica e delle opere indispensabili alle stesse, da realizzarsi in via Noce in Comune di San Clemente, così denominati: *Nuova Cabina Primaria di San Clemente (RN)*; *PNRR CUP: F48B22001670006* (Rif.: ENEL 62030913 - AUT_2118804 356/3276);

PRESO ATTO delle principali caratteristiche tecniche delle opere in oggetto e in particolare:

- costruzione della nuova Cabina Primaria AT/MT (132/15 kV), denominata “San Clemente”, localizzata su un'area di circa mq 9130, di proprietà di e-distribuzione s.p.a., ubicato a San Clemente in Via Noce e catastalmente identificata al Foglio 24 del Comune di San Clemente - Particelle 1121, 1188 e 1295;
- all'interno dell'area della nuova Cabina Primaria verranno realizzati due nuovi sostegni, denominati “pali gatto”, per la connessione “in entra – esci” alla Rete AT di Trasmissione Nazionale;
- nel suddetto impianto verrà effettuata la trasformazione dell'energia elettrica da alta tensione (132 kV) a media tensione (15 kV) e la distribuzione dell'energia elettrica in media tensione;
- la nuova Cabina Primaria sarà connessa alla Rete di Trasmissione Nazionale a cura di TERNA e consentirà la distribuzione dell'energia elettrica sul territorio ai clienti alimentati in media (15 kV) e bassa tensione (380-220 V);
- la nuova Cabina Primaria sarà dotata di due stalli AT, ciascuno costituito da: TV (trasformatore di tensione), scaricatori, modulo ibrido (modulo che ingloba all'interno dello stesso involucro i seguenti componenti: trasformatore di tensione, sezionatore/sezionatore di terra, interruttore, trasformatore di corrente), sbarre AT;
- verranno installati n. 2 trasformatori da 40 MVA ciascuno;
- nell'area interessata dall'impianto troveranno disposizione due container MT prefabbricati, ciascuno atto a contenere le apparecchiature in media tensione e un piazzale all'aperto per le apparecchiature in alta tensione;
- le caratteristiche della sezione a 132 kV all'aperto saranno le seguenti: tensione nominale kV 132; frequenza Hz 50; corrente di corto circuito kA 31,5; moduli ibridi AT, scaricatori di sovratensione, trasformatori di misura per corrente e tensione, isolatori porta sbarre, conduttori di collegamento, morsetteria in lega di alluminio, conduttori tubolari in alluminio, condensatori MT, bobina di Petersen, trasformatore MT/BT;
- le caratteristiche della sezione a 15 kV all'interno dei container MT saranno le seguenti: sezione a 15 kV: tensione nominale kV 15; frequenza Hz 50; corrente di corto circuito kA 12,5; interruttori MT, sezionatori MT, sbarre di collegamento tra le apparecchiature e sezioni arrivo cavi in MT in esecuzione protetta (apparecchiature segregate in lamiere di acciaio), trasformatori di misura per corrente e tensione, conduttori di collegamento, quadri BT di controllo e comando delle apparecchiature AT e MT;

- l'impianto sarà completamente telecomandato ed esercito a distanza da apposito centro di manovra, senza presenza stabile di personale, fatti salvo per i lavori di manutenzione che si rendessero eventualmente necessari;

PRESO ATTO, altresì, che l'intervento è motivato principalmente dalle seguenti esigenze:

- aumentare l'hosting capacity della rete elettrica di distribuzione al fine di consentire la transizione energetica verso fonti di energia rinnovabili;
- soddisfare l'incremento del fabbisogno di energia dovuto all'evoluzione della richiesta prevedibile nell'area circostante in relazione alla transizione energetica;
- garantire la piena contro-alimentazione della rete MT;
- ridurre la durata delle interruzioni del servizio elettrico;
- mantenere costanti i livelli di tensione;

PRESO ATTO, poi, che:

- l'opera verrà realizzata su un lotto di terreno già di proprietà di e-distribuzione s.p.a., rispondendo al criterio di minimizzare il consumo di territorio evitando perciò di apporre vincoli di esproprio su proprietà private;
- l'area individuata risulta essere l'ubicazione ottimale della nuova Cabina Primaria, in quanto baricentrica ai carichi elettrici attuali e futuri;
- la nuova Cabina Primaria consentirà, una volta in esercizio, di servire buona parte della popolazione e delle attività produttive dei Comuni confinanti;

PRESO ATTO, in particolare, che l'intervento in oggetto:

- è inserito nel bando Ministeriale per il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza e che e-distribuzione s.p.a., in qualità di concessionario pubblico della distribuzione elettrica nazionale, è candidato al finanziamento relativo al PNRR per la nuova Cabina Primaria denominata "San Clemente" CUP: F48B22001670006;
- è finalizzato al miglioramento del grado di infrastrutturazione della rete elettrica di distribuzione e del livello di qualità del servizio;

DATO ATTO che il Richiedente, tramite bollettino PagoPA, ha assolto in data 28.09.2023 al pagamento delle spese istruttorie, ai sensi del Tariffario delle prestazioni di Arpae Emilia-Romagna;

DATO ATTO che le opere in oggetto sono risultate comprese nel programma annuale degli interventi per l'anno 2023, pubblicato sul B.U.R. n. 27 del 01.02.2023;

PRESO ATTO che, sulla base di quanto dichiarato dal Richiedente nella suddetta istanza:

- le opere in oggetto sono conformi agli strumenti urbanistici vigenti del Comune di San Clemente;
- il Richiedente ha la piena disponibilità dell'area interessate dall'intervento, identificata catastalmente con le Particelle 1121, 1188 e 1295 del Foglio 24 del Comune di San Clemente;
- il Richiedente non ha richiesto le dichiarazioni di Pubblica Utilità, ai sensi dell'art. 4-bis della L.R. 10/1993 e s.m.i., e di Inamovibilità, ai sensi dell'art. 52-quater del D.P.R. 327/2001 e s.m.i.;

PRESO ATTO che il Richiedente ha dichiarato che, stante quanto previsto dall'art. 83, comma 1 e 3 del D.Lgs. 159/2011, "e-distribuzione s.p.a., società concessionaria del servizio pubblico di

distribuzione dell'energia elettrica, non sia tenuta a rilasciare la documentazione antimafia prevista dal citato decreto”;

VISTO che, ai sensi del punto 2.7 dell'Allegato al D.M. 22.10.2022, il procedimento unico è coordinato con i tempi della Conferenza dei Servizi, così come previsti dagli articoli 14 e seguenti della L. 241/1990 e s.m.i.;

DATO ATTO che, verificata la completezza formale della documentazione, con nota PG/2023/158319 del 19.09.2023:

- è stato dato avvio al procedimento unico di autorizzazione, ai sensi degli artt. 7 e 8 della L. 241/1990 e s.m.i., il cui termine per la conclusione è di centottanta giorni, ai sensi del punto 2.7 dell'Allegato al D.M. 22.10.2022, decorrenti dal ricevimento dell'istanza (in data 12.09.2023);
- è stata indetta la Conferenza dei Servizi decisoria, in forma semplificata e in modalità asincrona, ai sensi e per gli effetti dell'art. 14-bis comma 2 della Legge 7 Agosto 1990, n. 241 e s.m.i., nonché del punto 2.5 dell'Allegato al D.M. 20.10.2022, finalizzata all'acquisizione di tutti i pareri, intese, concerti, nulla osta o altri atti assenso, comunque denominati, resi dalle diverse amministrazioni e dagli enti interessati, inclusi i gestori di beni o servizi pubblici, necessari per la costruzione e l'esercizio della rete e degli impianti di distribuzione e delle opere indispensabili, di cui all'oggetto;

DATO ATTO che, ai sensi di quanto disposto dall'art. 13 comma 1 del D.L. 76/2020 e s.m.i., essendo coinvolte amministrazioni preposte alla tutela ambientale, paesaggistico-territoriale, dei beni culturali o alla tutela della salute dei cittadini, queste sono state chiamate a rilasciare le determinazioni di competenza entro il termine perentorio di quarantacinque (45) giorni, vale dire entro il 27.10.2023;

DATO ATTO che, ai fini dello svolgimento della specifica istruttoria, l'istanza in oggetto e la relativa documentazione di progetto sono stati resi disponibili telematicamente a tutti i soggetti coinvolti nella Conferenza dei Servizi;

PRESO ATTO che, tra le altre cose, il Richiedente:

- con nota acquisita agli atti con PG/2023/139200 del 10.08.2023 e, successivamente, con nota acquisita agli atti con PG/2023/163294 del 27.09.2023, ha inoltrato istanza di valutazione ostacoli alla navigazione aerea, inerente l'impianto in oggetto attraverso la piattaforma GeoAISWeb del portale Enav, di cui è stata inviata copia della documentazione ad Enac, allegando il report della verifica preliminare in cui si evidenzia la necessità di avviare l'iter valutativo;
- con nota acquisita agli atti con PG/2023/139154 del 10.08.2023, ha trasmesso la dichiarazione “di aver esperito le verifiche di interferenza con opere minerarie per ricerca, coltivazione e stoccaggio di idrocarburi, attraverso le informazioni disponibili nel sito internet del Ministero della transizione ecologica - Direzione generale infrastrutture e sicurezza (IS) - Ufficio nazionale minerario per gli idrocarburi e le georisorse (UNMIG) alla pagina <https://unmig.mise.gov.it/index.php/it/dati/altre-attivita/nulla-osta-minerarioper-linee-elettriche-e-impianti> alla data del 26.07.2023 e di non aver rilevato alcuna interferenza con titoli minerari vigenti”; “secondo quanto previsto dalla Direttiva Direttoriale 11 giugno 2012, la presente dichiarazione di insussistenza di interferenze, equivale a pronuncia positiva da parte dell'amministrazione mineraria prevista dall'articolo 120 del Regio Decreto 1775/1993”;

- nell'elaborato acquisito agli atti con denominazione "Relazione Tecnica Descrittiva - CLE-003", per quanto riguarda le mappe di pericolosità del Piano di Gestione Rischio Alluvioni (PGRA), ha dichiarato che "l'area oggetto del nuovo impianto ricade in parte in area a pericolosità P2, in parte in area a pericolosità P1 e in parte non ricade in area a pericolosità idraulica";
- nell'elaborato acquisito agli atti con denominazione "Relazione Tecnica Descrittiva - CLE-003", ha dichiarato che "dall'analisi della cartografia interattiva della Regione Emilia-Romagna è emerso che l'area di intervento rientra nell'Area protetta "Paesaggio naturale e seminaturale protetto Torrente Conca"";
- nell'elaborato acquisito agli atti con denominazione "Relazione Tecnica Descrittiva - AMB1-CLE", ha dichiarato che "l'area in oggetto ricade in "Zone di tutela dei caratteri ambientali di laghi, bacini e corsi d'acqua" data la presenza del torrente Conca prossimo all'area in oggetto" e, inoltre, che "è stata prodotta e fa parte integrante del presente progetto la Relazione paesaggistica ai sensi del D.lgs. 42/2004 e del D.P.C.M. 12/12/2005 per ottenere l'autorizzazione paesaggistica";
- nell'elaborato acquisito agli atti con denominazione "Relazione Tecnica Descrittiva - AMB1-CLE", ha dichiarato che "non sono presenti interferenze con opere di pubblico interesse";
- nell'elaborato acquisito agli atti con denominazione "Relazione Tecnica Descrittiva - AMB1-CLE", ha dichiarato che "il funzionamento delle apparecchiature non prevede lo scarico di acque industriali e il rilascio di sostanze fluide soggette a controllo sanitario o ambientale. L'attività di trasformazione dell'energia elettrica non comporta produzioni né scarichi e/o emissioni di polveri, fumi o vapori. Dal punto di vista ecologico, né durante il funzionamento, né in caso di avaria, guasto o rottura, è prevista la dispersione nell'ambiente di alcun tipo di sostanza tossica o nociva. I trasformatori e le bobine di Petersen, le cui parti attive sono immerse in olio dielettrico minerale atossico (assolutamente esente da PCB), refrigerati per convezione, sono posti su apposite fondazioni a vasca a tenuta con raccolta sul fondo, cosicché qualsiasi eventuale perdita di liquido viene trattenuta";
- nell'elaborato acquisito agli atti con denominazione "Relazione Tecnica Descrittiva - AMB1-CLE", ha dichiarato che "le terre e rocce da scavo provenienti dagli scavi, non riutilizzabili come sottoprodotto all'interno del cantiere per la realizzazione dei rilevati e dei livellamenti necessari alla definizione delle sistemazioni previste in progetto, quantificabili in circa 900 mc, saranno smaltite - ai sensi del D.Lgs. n. 152/2006 – parte IV - come rifiuto con conferimento presso impianti autorizzati. Qualora si potessero riutilizzare in sito, si provvederà ad adempiere alle prescrizioni ed alle norme dettate dal DPR 120/2017, in particolare dall'art. 24 "Utilizzo nel sito di produzione delle terre e rocce escluse dalla disciplina rifiuti"";
- nell'elaborato acquisito agli atti con denominazione "Relazione Tecnica Descrittiva - AMB1-CLE", ha dichiarato che "alla fase di costruzione dell'impianto è associabile un'immissione di rumore nell'ambiente molto limitata nel tempo, dovuta prevalentemente all'attività di trasporto dei materiali e di realizzazione degli scavi e getti di fondazione. Durante l'esecuzione delle fondazioni, gli agenti di disturbo quali polveri dovute al movimento di terra e rumorosità dovute all'azione dell'escavatore, risultano modeste e di breve durata. Una volta entrato in esercizio l'impianto, le uniche apparecchiature generatrici di rumore sono i due trasformatori AT/MT installati all'aperto; i livelli di rumorosità prodotti rispetteranno comunque i limiti prescritti dalla Legge 26 ottobre 1995 n. 447 e s.m.i e dal D.P.C.M. 14/11/97. In particolari

condizioni di umidità (pioggia leggera, nebbia, rugiada) può risultare percepibile nelle immediate vicinanze un lieve ronzio associato al cosiddetto "effetto corona";

CONSIDERATO che:

- l'Enac, con nota Prot. n. 141625-P del 30.10.2024, ha dichiarato che "secondo quanto indicato dall'art. 707 del Codice della Navigazione, in esito all'istruttoria svolta ed al parere espresso da ENAV [...], si comunica la conclusione del procedimento in parola ex art. 2 co. 1 L. 241/90 in quanto, considerata la posizione, l'entità e la tipologia di quanto proposto, non sussiste un interesse di carattere aeronautico";
- il Settore Aree Protette, Foreste e Sviluppo Zone Montane - Area Biodiversità della Regione Emilia-Romagna, con nota Prot. n. 995800.U del 29.09.2023, ha comunicato che "vista l'ubicazione dell'intervento proposto, riguardante la costruzione e l'esercizio delle reti e degli impianti di distribuzione di energia elettrica in Comune di San Clemente (RN), non si ritiene necessaria l'effettuazione della Valutazione di incidenza Ambientale";
- l'Area Tecnica dello Sportello Unico Associato dell'Unione della Valconca, con nota Prot. 13637 del 27.10.2023, ha ritenuto che "non vi siano i presupposti per istruire la richiesta di Autorizzazione Paesaggistica poiché l'intervento proposto non rientra nelle Aree tutelate per legge Dlgs 42/04 - art 142 comma 1 lett. c) corsi d'acqua pubblici e relative fasce di rispetto profonde 150 metri come desumibile mediante riscontro diretto sul catalogo regionale "Portale minERva";

RICHIAMATO che la gestione delle terre e rocce da scavo come sottoprodotti, in luogo della gestione come rifiuti, ai sensi della Parte IV del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i. e del D.P.R. 120/2017 e s.m.i., è subordinata al rispetto delle disposizioni dello stesso decreto, anche se il materiale derivante dallo scavo è riutilizzato nel corso dell'esecuzione della stessa opera nella quale è stato generato;

DATO ATTO che:

- ai sensi del comma 2 lett. b) dell'art. 14-bis della L. 241/1990 e s.m.i., sono pervenute richieste di integrazioni documentali e chiarimenti da parte della Provincia di Rimini - Governo del Territorio Provinciale - Ufficio Geologico (con nota Prot. n. 19582 del 20.09.2023), dell'Unione della Valconca - Sportello Unico Associato Edilizia e Attività Produttive (con nota Prot. 11947 del 25.09.2023), nonché da parte dell'Autorità Procedente;
- le richieste di integrazioni documentali e chiarimenti, finalizzate al completamento dell'istruttoria, sono state inoltrate, unitamente a quelle dell'Autorità Procedente, con nota PG/2023/166125 del 02.10.2023, con conseguente sospensione del termine per la conclusione del procedimento in oggetto, ai sensi dell'art. 2 comma 7 della L. 241/1990 e s.m.i.;
- le integrazioni documentali e i chiarimenti inoltrati dal Richiedente, con note acquisite agli atti con PG/2023/191594-191601 del 10.11.2023, sono stati trasmessi con nota PG/2023/193118 del 14.11.2023 ai soggetti coinvolti nella Conferenza dei Servizi e, conseguentemente, i termini del procedimento hanno ripreso a decorrere, con conclusione della Conferenza in data 26.11.2023;

RILEVATO che l'Unione della Valconca, con nota Prot. n. 14725 del 21.11.2023, acquisita agli atti con PG/2023/198014 del 22.11.2023, ha informato il Servizio Autorizzazioni e Concessioni (SAC) di Rimini di Arpae che "risultano acquisite – parzialmente – agli atti d'ufficio dello scrivente servizio tecnico, le integrazioni/chiarimenti richiesti in merito al procedimento di competenza inerente all'istanza di Permesso di Costruire in ditta e-distribuzione spa, come

condivise con gli Enti invitati ad esprimersi con nota prot. n. 14639 del 20.11.2023. Stante quanto su esposto, allo stato attuale risultano ripresi i termini del procedimento in parola (come disposto con la medesima nota prot. n. 14639/2023), pertanto le determinazioni relative alla decisione in oggetto potranno essere assunte previa conclusione dello stesso, il cui termine è stato aggiornato alla data del 31.01.2024”;

DATO ATTO che, con nota PG/2023/205356 del 01.12.2023:

- è stata adottata la determinazione motivata di conclusione positiva della Conferenza dei Servizi, indetta in forma semplificata e in modalità asincrona;
- al fine di consentire il rispetto del termine di conclusione finale del procedimento unico in oggetto e ai sensi di quanto disposto al punto 2.11 dell’Allegato del D.M. 20.10.2022, considerato che, in base alla normativa di settore, per il rilascio del titolo abilitativo è richiesto un livello progettuale esecutivo, è stato chiesto all’Unione della Valconca di provvedere al rilascio del titolo definitivo del Permesso di Costruire della nuova Cabina Primaria in oggetto entro trenta (30) giorni dalla chiusura della relativa Conferenza dei Servizi, prevista in data 31.01.2024;

DATO ATTO, inoltre, che non si è reso necessario lo svolgimento della riunione della Conferenza dei Servizi in modalità sincrona, di cui all’art. 14-bis comma 2 lett. d) della L. 241/1990 e s.m.i.;

PRESO ATTO che, con nota PG/2024/21950 del 05.02.2024, è stato acquisito agli atti il Permesso di Costruire per la realizzazione della nuova Cabina Primaria in oggetto, rilasciato con Provvedimento n. 20 del 05.02.2024 dall’Unione della Valconca;

PRESO ATTO che, successivamente alla chiusura della Conferenza dei Servizi, sono stati acquisiti agli atti i seguenti pareri, intese, concerti, nulla osta o altri atti di assenso, comunque denominati, resi dalle amministrazioni e dagli enti interessati:

- con nota Prot. n. 1139 del 16.01.2024, il nulla osta alla realizzazione dell’opera in oggetto, senza l’imposizione di particolari vincoli, del SM – Ufficio Personale, Logistico e Servitù Militari del Comando Militare Esercito “Emilia Romagna”;
- con nota Prot. n. 1516 del 31.01.2024, il parere favorevole del Comando Provinciale Vigili del Fuoco Rimini del Ministero dell’Interno, con le seguenti condizioni: “le distanze di sicurezza dovranno essere compatibili con quanto indicato al Titolo II, Capo I - par. 2 del D.M. 15.07.2014. In particolare, visti i quantitativi di liquidi isolanti combustibili indicati nella relazione tecnica, dovranno essere aggiornate le planimetrie riportando le distanze di sicurezza e verificandone il rispetto delle stesse”; inoltre, prima dell’inizio dell’attività, il Richiedente è tenuto a presentare la S.C.I.A., ai sensi dell’art. 4 del D.P.R. 151/2011, tramite istanza, corredata dai documenti previsti dall’art. 2 comma 7 del D.P.R. 151/2011;

PRESO ATTO che, successivamente alla chiusura della Conferenza dei Servizi, con nota acquisita agli atti con PG/2024/38468 del 28.02.2024, il Richiedente ha provveduto a trasmettere copia dell’autorizzazione all’abbattimento di piante, rilasciata dal Comune di San Clemente con Determinazione n. 23 del 23.01.2024;

DATO ATTO della valutazione tecnica in merito al rispetto dei valori limite stabiliti dalla legislazione statale, ai sensi della L.R. 8/2023, per quanto riguarda l’esposizione della popolazione ai campi elettrici, magnetici ed elettromagnetici, espressa dal Servizio Sistemi Ambientali Area Est dell’Area Prevenzione Ambientale Est di Arpae con nota PG/2023/182042

del 26.10.2023, secondo cui “gli impianti in oggetto risultano conformi a quanto previsto dalle normative vigenti in materia di campi elettromagnetici generati da elettrodotti” e “dalla documentazione prodotta si evince il rispetto del limite di esposizione pari a 100 μ T e dell'obiettivo di qualità (3 μ T) valutati ai ricettori con permanenza superiore a 4 ore giornaliere”;

DATO ATTO che le opere in oggetto non attraversano le aree di concessione di acque minerali e termali esistenti nella Provincia di Rimini e che il relativo progetto non presenta attività soggette ad autorizzazione da parte dell'Unità AUA ed Autorizzazioni Settoriali del Servizio Autorizzazioni e Concessioni (SAC) di Rimini di Arpae, così come evidenziato dalla stessa Unità;

PRESO ATTO che, con Prot. n. 1040510.U del 16.10.2023, l'Ufficio Geologico - Governo del Territorio Provinciale della Provincia di Rimini, ha espresso le proprie considerazioni in merito alle tematiche di competenza e, tra le altre cose, ha evidenziato che l'area interessata dal progetto, ricade:

- “parzialmente all'interno delle aree esondabili del torrente Conca come cartografate nella Tavola D del PTCP alle quali si applicano le disposizioni di cui all'art. 2.3 delle NTA delle Norme”;
- “per buona parte all'interno delle Aree di Ricarica della falda idrogeologicamente connesse all'Alveo (ARA) come cartografate nella Tavola D del PTCP alle quali si applicano le disposizioni di cui all'art. 3.3 delle NTA delle Norme”;
- “in parte all'interno delle Aree di Ricarica Diretta della falda (ARD) come cartografate nella Tavola D del PTCP alle quali si applicano le prescrizioni di cui all'art. 3.4 delle NTA delle Norme”;

PRESO ATTO che, con Prot. n. 19582 del 20.09-2023, il Settore Agricoltura, Caccia e Pesca - Ambiti Forlì-Cesena, Ravenna e Rimini della Regione Emilia-Romagna, ha comunicato che, relativamente all'ambito naturalistico e della tutela faunistica, “l'abbattimento e la potatura delle piante indicate nel progetto NON devono essere eseguiti nel periodo di nidificazione (periodo che prudenzialmente va dal 1° marzo al 30 settembre)”;

PRESO ATTO che, con nota acquisita agli atti con Prot. n. 176295 del 11.09.2023, l'Ispettorato Territoriale Emilia Romagna del Ministero delle Imprese e del Made in Italy, ha rilasciato, per quanto di competenza, il “Nulla osta definitivo alla costruzione”, subordinandolo all'osservanza di specifiche condizioni;

PRESO ATTO che, con nota Prot. n. 14889-P del 28.09.2023, la Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio per le Province di Ravenna, Forlì-Cesena e Rimini del Ministero della Cultura, tra le altre cose, ha ravvisato “l'esistenza di un potenziale archeologico” e comunicato, “ai sensi del comma 4 dell'Allegato I.8 del D.Lgs. 36/2023, l'assoggettabilità dell'opera in oggetto alla procedura di Verifica dell'Interesse Archeologico di cui al successivo comma 7 e seguenti”, chiedendo, pertanto, “di realizzare alcune indagini preventive al fine di approfondire le conoscenze sul potenziale archeologico dell'area e valutare la compatibilità dell'opera pubblica con il patrimonio archeologico”;

PRESO ATTO che, ai sensi del punto 2.5 dell'Allegato del D.M. 20.10.2022 e s.m.i., nonché dell'art. 14-bis della L. 241/1990 e s.m.i., sono stati acquisiti e depositati agli atti tutti i pareri, intese, concerti, nulla osta, autorizzazioni, concessioni o altri atti di assenso, comunque

denominati, che qui s'intendono integralmente trascritti, resi dalle amministrazioni e dagli enti interessati, inclusi i gestori di beni o servizi pubblici, necessari per la costruzione e l'esercizio della rete e degli impianti di distribuzione e delle opere indispensabili in oggetto, così come riportati nella tabella che segue:

AMMINISTRAZIONI/GESTORI	PROTOCOLLO IDENTIFICATIVO
Comune di San Clemente - Area Urbanistica-Edilizia Privata	- Det. n. 23 del 23.01.2024
Unione della Valconca - SUE/SUAP - Presidio Territoriale di San Clemente	- Prot. n. 10231 del 18.08.2023 - Prot. n. 010938 del 05.09.2023 - Prot. n. 11947 del 25.09.2023 - Prot. n. 13369 del 23.10.2023 - Prot. n. 14639 del 20.11.2023 - Prot. n. 14725 del 21.11.2023 - Prot. n. 15730 del 15.12.2023 - Prot. n. 1353 del 05.2.2024
Provincia di Rimini - Governo del Territorio Provinciale – Ufficio Geologico	- Prot. n. 19582 del 20.09.2023
Regione Emilia-Romagna - Settore Aree Protette, Foreste e Sviluppo Zone Montane - Area Biodiversità	- Prot. n. 995800.U del. 29.09.2023
Regione Emilia-Romagna - Settore Agricoltura, Caccia e Pesca - Ambiti Forlì-Cesena, Ravenna e Rimini	- Prot. n. 1040510.U del 16.10.2023
Regione Emilia-Romagna - Agenzia per la Sicurezza Territoriale e la Protezione civile - Settore Sicurezza Territoriale e Protezione Civile Romagna	- Prot. n. 78818.U. del 17.11.2023
Arpae - Area Prevenzione Ambientale Est - Servizio Territoriale di Rimini	- PG/2023/175849 del 17.10.2023
Arpae – Area Prevenzione Ambientale Est – Servizio Sistemi Ambientali Area Est	- PG/2023/182042 del 26.10.2023
Consorzio di Bonifica della Romagna	- Prot. n. 29272 del 21.09.2023
Ministero della Cultura – Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio per le province di Ravenna, Forlì-Cesena e Rimini	- Prot. n. 14889 del 28.09.2023
Ministero delle Imprese e del Made in Italy - Direzione Generale per i Servizi di Comunicazione Elettronica, di Radiodiffusione	- Prot. n. 176295 del 11.09.2023 - Prot. n. 194685 del 06.10.2023

<i>e Postali - Divisione XIV - Ispettorato Territoriale Emilia-Romagna</i>	
<i>Enac - Direzione Territoriale Emilia Romagna</i>	- Prot. n. 141625 del 30.10.2023
<i>Agenzia Nazionale per la Sicurezza delle Ferrovie e delle Infrastrutture Stradali e Autostradali - Unità Organizzativa Territoriale di Venezia - Sezione coordinata di Bologna dell'ex USTIF di Venezia</i>	- Prot. n. 69782 del 15.11.2023
<i>Ministero dell'Interno - Comando Provinciale Vigili del Fuoco Rimini - Ufficio Prevenzione Incendi</i>	- Prot. n. 1516 del 31.01.2024
<i>Comando Militare Esercito "Emilia-Romagna" - SM - Ufficio Personale, Logistico e Servizi Militari</i>	- Prot. n. 1139 del 16.01.2024
<i>Aeronautica Militare - Comando 1^a Regione Aerea</i>	- Prot. n. 21542 del 28.09.2023 - Prot. n. 23349 del 18.10.2023
<i>Comando Marittimo Nord - Ufficio Infrastrutture e Demanio</i>	- Prot. n. 30525 del 05.10.2023
<i>Rete Ferroviaria Italiana s.p.a. - Direzione Operativa Infrastrutture Territoriale - Ancona - S.O. Ingegneria</i>	- Prot. n. 437 del 28.09.2023
<i>Terna Rete Italia s.p.a. - Rete di Trasmissione Nazionale - Dipartimento Trasmissione Centro-Nord</i>	- Prot. n. 109283 del 26.10.2023
<i>Snam Rete Gas s.p.a. - Centro di Forlì</i>	- Prot. n. 268 del 04.10.2023
<i>Adrigas s.p.a.</i>	- Acquisito agli atti con PG/2023/163082 del 27.09.2023

CONSIDERATO quanto espresso dalle amministrazioni coinvolte nel procedimento in oggetto con le proprie determinazioni, acquisite agli atti ai sensi dell'art. 14-bis comma 3 della L. 241/1990 e s.m.i.;

RILEVATO che si condivide e si fa proprio quanto prescritto, richiesto e disposto in tutti i pareri, le intese, i concerti, i nulla osta, le autorizzazioni, le concessioni o altri atti assenso, comunque denominati, acquisiti agli atti nell'ambito del procedimento in oggetto;

RITENUTO, di aver acquisito, ai sensi del comma 5 dell'art. 14-bis della L. 241/1990 e s.m.i., atti di assenso non condizionato, anche implicito, e che le condizioni e le prescrizioni eventualmente indicate dalle amministrazioni nelle loro determinazioni, ai fini dell'assenso, possono essere accolte senza necessità di apportare modifiche sostanziali alla decisione oggetto della conferenza;

CONSIDERATO che:

- il procedimento in oggetto è stato sospeso per trenta giorni, ai sensi dell'art. 14-bis comma 2 lett. b) e dell'art. 2 comma 7 della L. 241/1990 e s.m.i.;
- fatta salva la suddetta sospensione, la Conferenza dei Servizi, indetta in forma semplificata e in modalità asincrona, si è conclusa con esito positivo in data 26.11.2023;
- fatta salva la suddetta sospensione, il procedimento unico in oggetto si è concluso entro il termine di centottanta giorni dal ricevimento dell'istanza, previsto in data 09.04.2024;

TENUTO CONTO che:

- ai sensi del punto 6.3 dell'Allegato del D.M. 22.10.2022, le opere edilizie adibite a cabine in aree private sono sottoposte al rilascio di permesso a costruire o altro titolo abilitativo edilizio;
- in conseguenza di straordinarie e motivate esigenze imposte dallo svolgimento dell'istruttoria, il Permesso di Costruire, emesso con Provvedimento n. 20 del 05.02.2024 dall'Unione della Valconca, è stato acquisito successivamente alla conclusione della Conferenza dei Servizi, in quanto esso rappresenta una determinazione fondamentale per il rilascio del provvedimento finale di autorizzazione alla costruzione e all'esercizio dell'opera in oggetto, fermo restando il rispetto del termine finale di conclusione del procedimento e conformemente a quanto disposto al punto 2.11 del D.M. 20.10.2022, in quanto per il rilascio definitivo del titolo abilitativo edilizio è richiesto un livello progettuale esecutivo;

RITENUTO, pertanto, di aver perseguito i criteri di economicità e di efficacia, ai sensi dell'art. 1 della L. 241/1990 e s.m.i., senza aggravare il procedimento in oggetto, se non per straordinarie e motivate esigenze imposte dallo svolgimento dell'istruttoria;

RICHIAMATO l'art. 14-bis comma 4 della L. 241/1990 e s.m.i., secondo cui la mancata comunicazione della determinazione entro il termine previsto, ovvero la comunicazione di una determinazione priva dei requisiti previsti, equivalgono ad assenso senza condizioni e restano ferme le responsabilità dell'Amministrazione, nonché quelle dei singoli dipendenti nei confronti dell'Amministrazione, per l'assenso reso, ancorché implicito;

RICHIAMATO il punto 2.8 dell'Allegato del D.M. 22.10.2022, secondo cui l'autorizzazione unica, conforme alla determinazione motivata di conclusione positiva assunta all'esito dei lavori della Conferenza di Servizi, sostituisce a tutti gli effetti ogni autorizzazione, nulla osta o atto di assenso comunque denominato di competenza delle amministrazioni ed enti coinvolti;

RICHIAMATO il punto 2.9 dell'Allegato del D.M. 22.10.2022, secondo cui l'Autorizzazione Unica costituisce titolo a costruire ed esercire la rete e gli impianti di distribuzione e le opere indispensabili, in conformità al progetto approvato e nei termini ivi previsti;

CONSIDERATO che il Richiedente, nell'ambito del procedimento in oggetto, ha potuto acquisire tutti i pareri, le intese, i concerti, i nulla osta, le autorizzazioni, le concessioni o altri atti di assenso, comunque denominati, di cui alla tabella sopra riportata, accedendo al relativo indirizzo telematico, predisposto dal SAC di Rimini di Arpae;

PRESO ATTO che il Richiedente ha trasmesso all'Amministrazione procedente i pareri/nulla osta/autorizzazioni e assensi, comunque denominati, acquisiti direttamente da parte delle competenti amministrazioni e gestori di beni o servizi pubblici;

PRESO ATTO che il Richiedente, con nota acquisita agli atti con PG/2024/28791 del 14.02.2024, ha dichiarato di “accettare le modalità di esecuzione e le eventuali prescrizioni incluse negli atti di consenso rilasciati da tutte le Pubbliche Amministrazioni e dai soggetti interessati dall'impianto in oggetto, ai quali sono state inoltrate le richieste di Nulla Osta, nessuna esclusa”;

RITENUTO che il Richiedente debba attenersi a quanto prescritto, richiesto e disposto in tutti i pareri, le intese, i concerti, i nulla osta, le autorizzazioni, le concessioni o altri atti assenso, comunque denominati, acquisiti agli atti nell'ambito del procedimento in oggetto;

DATO ATTO che, ai sensi dell'art. 52-quater comma 3 del D.P.R. 327/2001, il Provvedimento finale comprende anche l'approvazione del progetto definitivo delle opere in oggetto;

CONSIDERATE le risultanze dell'istruttoria in merito alla completezza e regolarità degli atti e al sussistere dei presupposti di fatto e di diritto indispensabili al rilascio del provvedimento;

RICHIAMATO il D.Lgs. n. 33 del 14.03.2013, in tema di trasparenza nella pubblica amministrazione;

DATO ATTO che, ai sensi del D.Lgs. n. 196/2003, il titolare del trattamento dei dati personali è individuato nella figura del Direttore Generale di Arpae e che il responsabile del trattamento dei medesimi dati è il Dirigente del SAC territorialmente competente;

DATO ATTO che, sulla base delle attribuzioni conferite con le Deliberazioni del Direttore Generale di Arpae nn. 70/2018, 126/2021 e 140/2022, compete al sottoscritto responsabile del Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Rimini l'adozione del presente provvedimento amministrativo;

RICHIAMATE:

- la Deliberazione del Direttore Generale di Arpae n. 106 del 27.11.2018, con la quale è stato conferito l'incarico dirigenziale di Responsabile del Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Rimini al Dott. Stefano Renato de Donato, rinnovato con D.D.G. n. 126 del 14.12.2021;
- la Determinazione Dirigenziale n. DET-2019-876 del 29.10.2019, a firma del Responsabile dell'Area Autorizzazioni e Concessioni Est di Arpae, di approvazione dell'assetto organizzativo di dettaglio dell'Area Autorizzazioni e Concessioni Est, a seguito del recepimento degli incarichi di funzione istituiti per il triennio 2019-2022, modificato con Determinazione dirigenziale n. DET-2022-974 del 15.12.2022;
- la D.D.G. 129/2022, “Direzione Generale. Disposizioni in merito al rinnovo degli incarichi di funzione in Arpae Emilia-Romagna”;
- la D.D.G. 100/2023, “Direzione Generale. Disposizioni in merito alla proroga degli incarichi di funzione in Arpae Emilia-Romagna”;

ATTESTATA la regolarità amministrativa della presente determinazione;

SU PROPOSTA del Responsabile del procedimento ai sensi della L. 241/1990 e s.m.i., Ing. Fabio Rizzuto, Responsabile dell'Unità “Autorizzazioni complesse ed Energia”, all'interno del Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Rimini;

DISPONE

1. il rilascio dell’Autorizzazione Unica, di cui al D.M. 20.10.2022 e alla L.R. 8/2023, a favore di e-distribuzione s.p.a. (Richiedente), con sede legale in via Ombrone, 2 – Roma, C.F. e P.I. 05779711000, per la costruzione e l’esercizio della rete e degli impianti di distribuzione di energia elettrica e delle opere indispensabili alle stesse, da realizzarsi in via Noce in Comune di San Clemente (Particelle catastali 1121, 1188 e 1295 - Foglio 24 del Comune di San Clemente), così denominati: *Nuova Cabina Primaria di San Clemente (RN)*; *PNRR CUP: F48B22001670006* (Rif.: ENEL 62030913 - AUT_2118804 356/3276);
2. che, in relazione alle opere in oggetto, sulla base di quanto riportato in premessa, il presente provvedimento comprende l’approvazione del progetto definitivo acquisito agli atti a corredo della relativa istanza, così come presentato e successivamente integrato;
3. di demandare ai competenti uffici del Comune di San Clemente e dell’Unione della Valconca tutti gli eventuali adempimenti, successivi all’emanazione del presente provvedimento, in materia urbanistico-edilizia;
4. che la presente Autorizzazione Unica viene rilasciata a condizione che siano rispettate le seguenti prescrizioni:
 - a. le linee e gli impianti elettrici dovranno essere costruiti secondo le modalità tecniche previste nel progetto definitivo allegato all’istanza di cui all’oggetto e sottoposti a collaudo, ai sensi dell’art. 5 della L.R. 8/2023 e s.m.i., da parte del titolare dell’autorizzazione, che trasmetterà il certificato di collaudo ad Arpae – SAC di Rimini;
 - b. dovranno essere osservate tutte le indicazioni e le prescrizioni presentate da parte delle amministrazioni, inclusi i gestori di beni o servizi pubblici, e dei soggetti interessati, di cui alla tabella riportata in premessa, che qui s’intendono integralmente trascritte, fatte proprie da Arpae – SAC di Rimini e depositate agli atti della stessa;
 - c. le spese inerenti al collaudo, nonché tutte le spese relative al presente Provvedimento, sono a carico del titolare dell’autorizzazione;
 - d. l’autorizzazione s’intende accordata con salvezza dei diritti di terzi e sotto l’osservanza di tutte le disposizioni vigenti in materia di linee di trasmissione e di distribuzione di energia elettrica, nonché delle speciali prescrizioni e condizioni stabilite dagli Enti interessati a termini dell’art. 120 del R.D. 1775/1933 (Testo Unico delle disposizioni di legge sulle acque e impianti elettrici), per cui il titolare dell’Autorizzazione viene ad assumere la piena responsabilità nei confronti dei diritti dei terzi e dei danni eventuali che comunque potessero essere causati dalla costruzione e dall’esercizio degli impianti elettrici in questione, sollevando questa Amministrazione da ogni pretesa molestia di chi si ritenesse danneggiato;
 - e. il titolare dell’Autorizzazione resta obbligato ad eseguire, durante la costruzione e l’esercizio delle linee e degli impianti elettrici in oggetto, tutte quelle opere nuove e modifiche che, a norma di legge, venissero prescritte per la tutela degli interessi pubblici e privati, entro i termini che al riguardo saranno stabiliti, con le relative comminatorie in caso di inadempimento;
 - f. dovranno essere osservate tutte le norme in materia di gestione dei rifiuti e delle terre e rocce da scavo, con particolare riferimento alle disposizioni della Parte IV del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i. e del D.P.R. 120/2017 e s.m.i.;
5. che, in particolare, siano rispettate le seguenti condizioni e prescrizioni poste dal Comando Provinciale Vigili del Fuoco Rimini - Ministero dell’Interno, di cui al parere richiamato in

premessa: “le distanze di sicurezza dovranno essere compatibili con quanto indicato al Titolo II, Capo I - par. 2 del D.M. 15.07.2014. In particolare, visti i quantitativi di liquidi isolanti combustibili indicati nella relazione tecnica, dovranno essere aggiornate le planimetrie riportando le distanze di sicurezza e verificandone il rispetto delle stesse”; inoltre, prima dell’inizio dell’attività, il Richiedente è tenuto a presentare la S.C.I.A., ai sensi dell’art. 4 del D.P.R. 151/2011, tramite istanza, corredata dai documenti previsti dall’art. 2 comma 7 del D.P.R. 151/2011;

6. che, in particolare, siano rispettate le seguenti condizioni e prescrizioni poste dal Settore Agricoltura, Caccia e Pesca - Ambiti Forlì-Cesena, Ravenna e Rimini - Regione Emilia-Romagna, di cui al parere richiamato in premessa: “l’abbattimento e la potatura delle piante indicate nel progetto NON devono essere eseguiti nel periodo di nidificazione (periodo che prudenzialmente va dal 1° marzo al 30 settembre)”;
7. che, ai sensi dell’art. 4 della L.R. n. 8/2023, qualora il Richiedente non adempia alle prescrizioni e agli obblighi contenuti nella presente Autorizzazione Unica o non osservi le eventuali prescrizioni indicate nella relativa diffida ad adempiere, può incorrere nella sospensione cautelativa e nella decadenza della stessa autorizzazione, nonché nella sua eventuale revoca per sopravvenute condizioni di pericolo per l’incolumità e la salute pubblica o per altri motivi di interesse pubblico;
8. che, per tutto quanto non previsto nel presente provvedimento e negli atti richiamati, trovino applicazione le normative vigenti;
9. di dare atto, ai fini degli adempimenti in materia di trasparenza, che per il presente provvedimento autorizzativo si provveda all’obbligo di pubblicazione ai sensi dell’art. 23 del D.Lgs. n. 33/2013 e del vigente Programma Triennale per la Trasparenza e l’Integrità di Arpae;
10. che, a norma dell’art. 3 comma 4 della L. 241/90 e s.m.i., il presente atto sia impugnabile con ricorso giudiziario avanti al competente Tribunale Amministrativo Regionale, entro sessanta giorni dalla data di ricezione, oppure con ricorso straordinario al Capo dello Stato, entro centoventi giorni dalla data di comunicazione o di notificazione;
11. di inoltrare il presente provvedimento a tutte le Amministrazioni coinvolte nella Conferenza dei Servizi richiamata in premessa, inclusi i gestori di beni o servizi pubblici, per opportuna conoscenza e per quanto di eventuale competenza, nonché al Servizio Sistemi Ambientali dell’Area Prevenzione Ambientale-Area Est di Arpae, per lo svolgimento dei compiti di controllo previsti dalla legge;
12. di stabilire che il procedimento amministrativo sotteso al presente Provvedimento è oggetto di misure di contrasto ai fini della prevenzione della corruzione, ai sensi e per gli effetti di quanto disposto dalla Legge 190/2012 e dal vigente Piano Integrato di Attività e Organizzazione approvato da Arpae;
13. di dare atto della pubblicazione da parte di Arpae – SAC di Rimini del presente Provvedimento sul sito ufficiale di Arpae, nella sezione “Amministrazione trasparente”;

14. di individuare nell'Ing. Fabio Rizzuto il Responsabile del Procedimento per gli atti di adempimento del presente Provvedimento;
15. di dare atto che il presente Provvedimento diverrà esecutivo sin dal momento della sottoscrizione dello stesso da parte del Dirigente del Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Rimini di Arpae.

**Il Responsabile
del Servizio Autorizzazioni e Concessioni
di Rimini - Area Est**

Dott. Stefano Renato de Donato

Atto firmato digitalmente a norma di Legge

SI ATTESTA CHE IL PRESENTE DOCUMENTO È COPIA CONFORME DELL'ATTO ORIGINALE FIRMATO DIGITALMENTE.